

## Industria varesina: incertezza e rallentamento congiunturale

Dai risultati dell'ultima **Indagine Congiunturale** del **Centro Studi di Confindustria Varese** sul **terzo trimestre 2023** emerge un diffuso **rallentamento nei livelli produttivi**, più intenso del previsto e solo in parte riferito a dinamiche tipiche della pausa estiva. Infatti, nonostante **il lento calo dell'inflazione**, gli indicatori di produzione e ordinativi sono **impattati dal progressivo irrigidirsi delle condizioni di finanziamento per le imprese**, dal **continuo aumento del costo del denaro** e dal **rallentamento della domanda interna ed estera** (soprattutto di Paesi partner come la Germania).

### PRODUZIONE

Sotto il profilo della **produzione**, nel terzo trimestre 2023 il **saldo complessivo delle risposte** (calcolato come la differenza tra la percentuale di imprese che dichiarano un aumento e quelle che dichiarano una diminuzione della produzione rispetto al trimestre precedente) è stato **pari a -48,3 punti percentuali**. La **maggioranza assoluta delle imprese rispondenti** ha dichiarato **livelli produttivi in calo** rispetto al trimestre precedente (52,4%); **quasi la totalità della restante parte di imprese** (43,5%) ha dichiarato una **stabilità** della propria produzione, mentre solo **un'esigua minoranza** un **aumento** (4,1%).

A livello settoriale, il tono di flessione congiunturale è trasversale, tranne che per il metalmeccanico.

Il grado di utilizzo degli impianti in media è stato pari al 73,7%.

Le **previsioni** sulla produzione per il quarto trimestre 2023 sono orientate ad una **stabilizzazione dei livelli produttivi**: il **saldo delle risposte è leggermente positivo** (pari a +1,4 punti percentuali), a causa di una maggioranza di imprese che si aspettano stabilità o aumento dei livelli produttivi (rispettivamente 51,8% e 24,8%).

### ORDINI

La **dinamica del portafoglio ordini** prosegue sul trend di incertezza dei trimestri precedenti: il saldo nelle risposte è pari a -6,8 punti percentuali, con il 40,9% delle imprese rispondenti che ha segnalato una riduzione degli ordinativi totali alla fine del terzo trimestre 2023, il 25,0% una loro stabilità e il 34,1% un loro incremento. Il saldo delle risposte riferito agli **ordinativi esteri** è pari invece a -16,8 punti percentuali, con una maggiore esposizione di alcuni settori al calo della domanda estera.

### MERCATO DEL LAVORO

Nel **terzo trimestre 2023** a livello provinciale l'INPS rileva che **nel comparto industriale** sono state autorizzate **1.589.072 ore di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria**, in aumento rispetto alle ore autorizzate nel **terzo trimestre 2022 (+20,8%)**, ma in riduzione rispetto alle ore autorizzate nel **secondo trimestre 2023 (-25,0%)**. Complessivamente (considerando la cassa integrazione ordinaria, quella straordinaria e quella in deroga) **nel terzo trimestre 2023 sono state autorizzate 1.679.297 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel comparto industriale**, in aumento rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2022 **(+13,4%)** e in diminuzione rispetto alle ore autorizzate nel secondo trimestre 2023 **(-41,2%)**. **Guardando all'intero periodo gennaio-settembre 2023, sono state autorizzate complessivamente 7.265.227 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel comparto industriale**, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso **(-7,33%)**.

(Per maggiori informazioni "[Settembre 2023: andamento cassa integrazione guadagni](#)").

## PRINCIPALI SETTORI

### METALMECCANICO

Sotto il profilo produttivo, nel **terzo trimestre 2023** prevalgono nettamente le risposte di **stabilità** (59,3%) e di **diminuzione** (35,5%) dei livelli produttivi rispetto al secondo trimestre 2023; a comunicare un loro aumento solo il 5,2%, al di sotto di quelle che erano le previsioni al trimestre precedente. Il saldo delle risposte è pertanto pari a -30,3 punti percentuali: a guidare maggiormente la tenuta dell'offerta il mondo della meccanica varia, al cospetto di un calo di comparti come quello dell'elettrotecnica e dell'elettrodomestico. Più positiva invece la **dinamica del portafoglio ordini** a fine trimestre, con un saldo delle risposte pari a +4,8 punti percentuali e, seppur con una sostanziale equa ripartizione delle risposte, **una leggera maggioranza di risposte di aumento** degli ordinativi complessivi (37,0%), ad attestare una domanda comunque in crescita. Leggermente negativo invece il quadro degli **ordini esteri**, seppur per poco (saldo percentuale delle risposte: -3,2 punti percentuali). Per il quarto trimestre 2023, prevalgono **aspettative di tenuta della base produttiva** rispetto ai livelli attuali, con il 59,7% delle imprese che si attende una **stabilità** dei livelli produttivi, il 19,1% un loro aumento e il 21,2% una loro riduzione.

Nel **terzo trimestre 2023** a livello provinciale l'INPS rileva che **nel settore metalmeccanico** sono state autorizzate **582.591 ore di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, in diminuzione rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2022 (-6,2%) e rispetto alle ore autorizzate nel secondo trimestre 2023 (-27,2%)**. Complessivamente (considerando la cassa integrazione ordinaria, quella straordinaria e quella in deroga) **nel terzo trimestre 2023 sono state autorizzate 582.591 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel settore metalmeccanico**, in riduzione rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2022 **(-13,6%)** e rispetto alle ore autorizzate nel secondo trimestre 2023 **(-52,4%)**. **Guardando all'intero periodo gennaio-settembre 2023, sono state autorizzate complessivamente 2.697.503 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel settore metalmeccanico**, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso **(+38,6%)**.

### MODA

Dopo un quadro di diffusa riduzione dei propri livelli produttivi a inizio 2023 e una stabilità nel secondo trimestre 2023, nel **terzo trimestre 2023** il comparto moda mostra una performance produttiva **prevalentemente negativa**, confermando i timori del trimestre precedente: netta è la maggioranza di imprese rispondenti, pari al 50,0%, che ha indicato una **riduzione** dei livelli produttivi rispetto al secondo trimestre 2023, contro poco un 43,9% che ne ha indicato una stabilità; solo il 6,1% ha indicato un loro aumento. I giudizi di calo produttivo si sono concentrati nella sezione tessile della filiera, a fronte invece di una maggiore tenuta dell'abbigliamento. Le **attese** sul quarto trimestre 2023 sono votate alla prudenza: a **livello previsionale** la maggioranza delle imprese si aspetta una **stabilità** dei livelli produttivi (il 52,8%), contro poco meno di un terzo che si attende un aumento (28,6%) e la restante parte una riduzione (18,6%). Gli **ordinativi** alla fine del trimestre fotografano, a **livello complessivo**, un quadro misto, con il 40,6% dei rispondenti che dichiara un loro calo e il 37,1% una stabilità (saldo percentuale delle risposte risultante: -18,3): questo risultato è dovuto alla performance negativa degli **ordini esteri**, con il 48,4% delle imprese che dichiara una loro riduzione a fine trimestre (saldo percentuale delle risposte risultante: -30,0).

Nel **terzo trimestre 2023** a livello provinciale l'INPS rileva che **nel settore moda** sono state autorizzate **345.775 ore di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, in rilevante aumento rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2022 (+180,2%), ma in calo rispetto alle ore autorizzate nel secondo trimestre 2023 (-18,2%)**. Complessivamente (considerando la cassa integrazione ordinaria, quella straordinaria e quella in deroga) **nel terzo trimestre 2023 sono state autorizzate 350.701 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel settore moda**, in deciso aumento rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2022 **(+76,1%)**, ma in diminuzione

rispetto alle ore autorizzate nel secondo trimestre 2023 **(-30,1%)**. **Guardando all'intero periodo gennaio-settembre 2023, sono state autorizzate complessivamente 1.629.144 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel settore moda**, in incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso **(+7,8%)**.

### CHIMICO-FARMACEUTICO

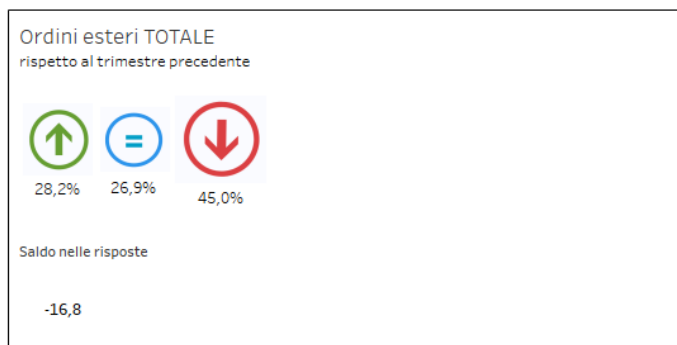
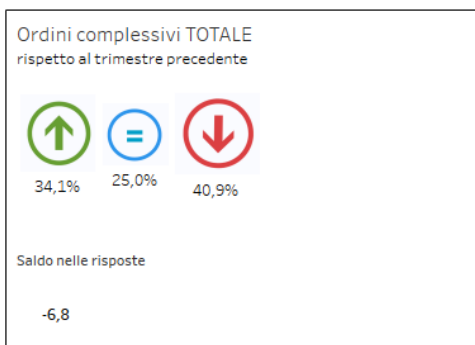
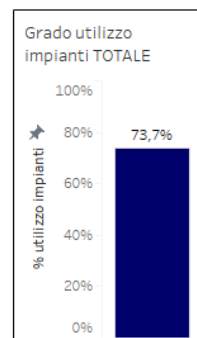
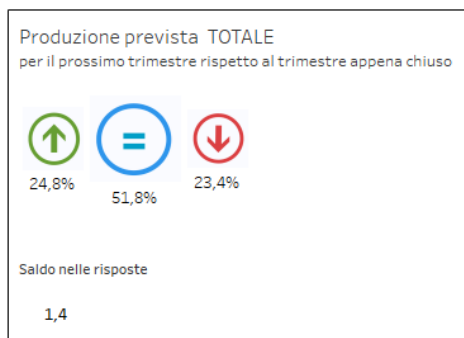
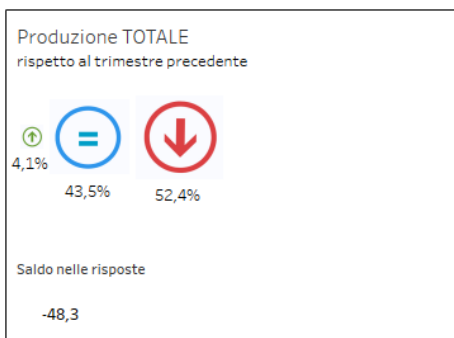
Il settore chimico-farmaceutico nel **terzo trimestre 2023**, in linea con le previsioni pessimistiche del trimestre precedente, mostra un **quadro di flessione produttiva per la quasi totalità del campione**. Tuttavia, una **dinamica comunque positiva della domanda, specialmente interna** (saldo percentuale delle risposte sugli ordini totali: +53,7 punti percentuali; saldo percentuale delle risposte sugli ordini esteri: +18,4 punti percentuali) dà **prospettive di ripresa produttiva per la chiusura d'anno**: il 58,4% delle imprese si attende un aumento dei livelli produttivi per il quarto trimestre 2023.

### GOMMA-PLASTICA

Nel **terzo trimestre 2023**, il comparto del gomma-plastica segna un **quadro di calo dei livelli produttivi per quasi tutte le imprese rispondenti**, al di sotto delle attese al trimestre precedente. **Simmetrica la situazione del portafoglio ordini complessivo ed estero**, indicando una domanda a sua volta in contrazione. Cauti le **previsioni** sul quarto trimestre 2023: il 43,3% delle imprese rispondenti si attende una stabilità dei livelli produttivi, mentre il 36,8% un loro calo e il 19,9% un loro aumento.

Nel **terzo trimestre 2023** a livello provinciale l'INPS rileva che **nei settori chimico-farmaceutico e gomma-plastica** sono state autorizzate **541.365 ore di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, in aumento rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2022 (+23,2%), ma in calo rispetto alle ore autorizzate nel secondo trimestre 2023 (-30,1%)**. Complessivamente (considerando la cassa integrazione ordinaria, quella straordinaria e quella in deroga) **nel terzo trimestre 2023 sono state autorizzate 626.664 ore di Cassa Integrazione Guadagni nei settori chimico-farmaceutico e gomma-plastica**, in aumento rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2022 (+42,6%), ma in diminuzione rispetto alle ore autorizzate nel secondo trimestre 2023 (-19,1%). **Guardando all'intero periodo gennaio-settembre 2023, sono state autorizzate complessivamente 2.296.640 ore di Cassa Integrazione Guadagni nei settori chimico-farmaceutico e gomma-plastica**, in notevole aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso **(+67,4%)**.

## Indagine congiunturale terzo trimestre 2023



### SETTORI

